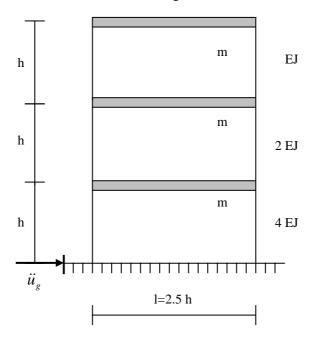
Università degli Studi di Bergamo, Facoltà di Ingegneria, Dalmine Laurea Specialistica in Ingegneria Edile

Fondamenti di Dinamica e Instabilità delle Strutture a.a. 2006/2007

II ELABORATO

Si consideri il telaio multipiano in C.A. con le caratteristiche in figura. Si ritengano gli impalcati infinitamente rigidi, di ugual massa m; le colonne assialmente inestensibili, con rigidezza flessionale EJ variabile, prive di massa.



Dati:

- altezza delle colonne h=5 m;
- momento d'inerzia della sezione trasversale delle colonne in sommità: J=0.0021 + 0.00004 (N-C) m⁴ (N=numero lettera iniziale del nome, C= numero lettera iniziale del cognome);
- massa degli impalcati m=25000 kg;
- modulo di elasticità: E=30000 MPa.

Richieste:

- ullet Determinare matrice delle masse M e matrice di rigidezza K della struttura.
- Determinare i modi principali di vibrare fornendo autovettori ϕ_i e autovalori ω_i . Utilizzare il metodo numerico dell'iterazione vettoriale inversa secondo un'implementazione propria e confrontare con soluzioni alternative. Rappresentare graficamente i modi principali di vibrare corrispondenti agli autovettori determinati.
- Scrivere: le matrici Φ e Ω degli autovettori e degli autovalori; le trasformazioni diretta $\mathbf{q} = \mathbf{\Phi} \mathbf{p}$ e inversa $\mathbf{p} = \mathbf{\Phi}^{-1} \mathbf{q}$ tra coordinate principali e lagrangiane. Verificare le relazioni: $\mathbf{K} \Phi = \mathbf{M} \Phi \Omega^2$; $\mathbf{W} = \mathbf{\Phi}^{\mathrm{T}} \mathbf{M} \Phi = \mathrm{diag}[\mathbf{W}_i]$, $\mathbf{X} = \mathbf{\Phi}^{\mathrm{T}} \mathbf{K} \Phi = \mathrm{diag}[\mathbf{X}_i]$, $\mathbf{\Omega}^2 = \mathbf{W}^{-1} \mathbf{X} = \mathrm{diag}[\mathbf{X}_i / \mathbf{W}_i]$.
- Determinare le oscillazioni libere del sistema con c.i. $\mathbf{q}_0 = \mathbf{u}_0 \mathbf{r}, \mathbf{r}^T = \{1 \ 1 \ 1\}, \mathbf{u}_0 = 1 \ \text{cm} \ \mathbf{e} \ \dot{\mathbf{q}}_0 = \mathbf{0}.$
- Si valuti la risposta del telaio ad un'eccitazione sismica secondo lo spettro di risposta in figura, determinando:
 - i fattori di partecipazione e le masse modali efficaci dei vari modi;
 - gli spostamenti massimi attesi degli impalcati secondo il metodo SRSS;
 - le forze equivalenti agenti secondo i vari modi e le azioni interne ad esse corrispondenti (facoltativo: rappresentare i diagrammi N,T,M, N esclusa per le travi, secondo i vari modi);
 - determinare i valori massimi attesi delle azioni interne (SRSS) nelle sezioni caratteristiche del telaio.

